

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto ()*

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – SU00170

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto ()*

VIVERE LA PACE 2024

3) Contesto specifico del progetto ()*

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto ()*

Il progetto interviene nel contesto della diffusione di forme di odio e diffidenza in contesti pubblici, alimentati anche da informazioni parziali e fuorvianti che contribuiscono a costruire stereotipi, minando la coesione sociale e aumentando lo stigma per persone in condizione di marginalità sociale.

Ormai da qualche anno si riconosce il pericolo della diffusione di forme del cosiddetto "hate speech", discorsi d'odio. La pandemia ha ulteriormente amplificato questo fenomeno, con crescente polarizzazione dei cittadini su posizioni contrapposte e conflittuali, che spesso portano ad un accentuarsi di discorsi xenofobi, violenti e discriminatori, come segnalato anche da Fernand de Varennes, special rapporteur delle Nazioni Unite sulle minoranze.

Ne "Il barometro dell'Odio", che Amnesty International pubblica annualmente, è evidente l'impatto dei discorsi violenti sulle minoranze e sulle persone socialmente marginalizzate. Nella rilevazione del 2022 viene confermata la tendenza degli anni precedenti: 1 commento su 10 è offensivo e/o discriminatorio o hate speech, e restringendo ai soli discorsi d'odio l'incidenza è di 1 su 100. I post problematici sono quelli che riescono a generare maggiori interazioni con gli utenti, coinvolgendoli più di quelli neutri o positivi. Le buone notizie non "fanno notizia". I "bersagli" dei commenti problematici vedono al primo posto le donne, seguite da migranti e rifugiati e al terzo le organizzazioni impegnate in attività umanitarie e solidali.

Un report dell'Associazione Parole_o_stili aggiunge altri dati significativi: per il 68% degli intervistati l'hate speech non è un fattore temporaneo ma una nuova realtà della comunicazione e tra questi cresce la convinzione (+5% rispetto alla rilevazione precedente) che i dibattiti si svolgano con l'estremizzazione delle opinioni. Il 14% degli intervistati si ritiene anche a rischio di subire episodi di odio o violenza verbale.

La grande confusione legata all'informazione che caratterizza questi ultimi anni, definita sotto Covid "infodemia", ha minato anche la fiducia dei cittadini nell'informazione. Secondo l'[indagine Demopolis-Oxfam](#) del Dicembre 2022 solo il 35% si fida di quello che legge sui mezzi di informazione e ad oltre l'80% capita di dubitare delle notizie che legge o ascolta.

In questo quadro i più giovani, già pesantemente colpiti dagli strascichi della pandemia, sembrano pagare un prezzo elevato. Il recente Osservatorio indifesa2022-23 di Terre des Hommes, Oneday e ScuolaZoo certifica il modo in cui certe tendenze impattino sulle generazioni più giovani: ben 6 adolescenti su 10 hanno assistito ad atti di bullismo e/o cyberbullismo. Quasi la metà degli adolescenti ha vissuto sulla propria pelle atti di bullismo da parte di compagni (44,9%, che sale al 46,5% nei maschi). Il 12,4% delle ragazze è stata vittima di forme di cyberbullismo ma oltre un terzo ha subito commenti a sfondo sessuale. A completare un quadro preoccupante sono i dati della Direzione centrale della

polizia criminale che mostrano nei primi dieci mesi del 2022 un incremento di oltre il 14% dei minori denunciati o arrestati rispetto allo stesso periodo del 2019, quindi pre-pandemia.

Di fronte a dati come questo i più giovani sembrano essere il vertice estremo di forme di violenza e odio che è stato in qualche modo "normalizzato" nel discorso pubblico, ma che si alimenta dalla spirale per cui si diffondono stereotipi, che alimentano dei pregiudizi, che sfociano in forme di discriminazione, con grande facilità rivolta a tutti quei soggetti fragili e in condizioni di marginalità all'interno della società.

INTERVENTO DELL'ENTE

L'**Ufficio Comunicazione e Fundraising** nasce nel 2005 con lo scopo di sensibilizzare a livello nazionale e internazionale sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione, della povertà, dell'ingiustizia, della partecipazione civica e del rispetto del Creato a partire dalle testimonianze dei membri e dei missionari dell'Associazione. Per fare questo coordina e sviluppa molteplici campagne istituzionali sia in Italia che nei paesi di missione della Comunità.

Il database di contatti attivi conta oltre 100.000 contatti raggiunti attraverso comunicazioni cartacee, notiziari e newsletter online periodiche. A questi si aggiungono 50.000 follower tra le varie pagine social e circa 300.000 visitatori sui principali siti (istituzionale e di campagna). Nel corso del 2022 sono state inviate complessivamente 2.054.835 comunicazioni tramite posta, notiziari o lettere sia a persone che conoscono già l'attività della Comunità che a persone potenzialmente interessate.

L'ufficio organizza l'evento annuale "Un Pasto al Giorno" che si svolge nelle maggiori piazze italiane a Settembre e che ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione sui temi della povertà, della marginalità sociale e dell'ingiustizia favorita dall'incontro diretto con chi vive al fianco dei più fragili. Nell'edizione 2022 ci sono stati 852 banchetti e più di 4.000 volontari che hanno permesso di raggiungere 70.000 giovani.

Oltre alle persone che già seguono l'operato della Comunità, con cui l'ufficio si cura di mantenere una relazione attiva nel tempo, gran parte del lavoro quotidiano è rivolto a raggiungere persone che ancora non conoscono l'ente e sensibilizzarle a temi a lei cari.

Il **Servizio Obiezione e Pace - Scuola di pace** si occupa di promozione, progettazione e gestione del Servizio Civile e di progetti di mobilità europea in Italia e all'estero. Dal 1999 promuove il progetto "Caschi Bianchi - Corpo Civile di Pace" e dal 2019 è attivo nella sperimentazione dei Corpi Civili di Pace. Negli anni ha rafforzato l'intervento nei percorsi di educazione alla pace nelle scuole e nell'anno scolastico 2022/2023 ha svolto laboratori sulla gestione nonviolenta del conflitto per 10 classi di scuole riminesi per un totale di circa 250 alunni.

Tra gli ambiti d'interesse vi è l'informazione come strumento di pace, in particolare attraverso il sito www.antennedipace.org che diffonde le esperienze dei volontari in Servizio Civile all'estero in servizio con gli enti aderenti alla Rete Caschi Bianchi (Comunità Papa Giovanni XXIII, Caritas Italiana, FOCSIV) e dei Corpi Civili di Pace, valorizzando il loro legame con la Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta. Il sito viene utilizzato come strumento di divulgazione di materiale grafico e informativo su tematiche come diritti umani, disarmo e nonviolenza.

Nell'ultimo anno, attraverso Antenne di Pace:

- 62 articoli pubblicati scritti dai Caschi Bianchi
- 12.967 utenti
- 3433 followers su Facebook (+298 followers dal 2021)
- 112 tweet
- 112 post su Instagram
- 892 visualizzazioni e 54,5 ore di tempo totale di visualizzazione sul canale youtube
- stampata 1 pubblicazione cartacea, diffusa anche online, con le testimonianze dei Caschi Bianchi.

Sul sito www.serviziocivile.appg23.org che raccoglie testimonianze, proposte laboratoriali per scuole e gruppi informali, progetti di volontariato e approfondimenti su nonviolenza, disarmo e Servizio Civile, nel 2022 sono state pubblicate 47 testimonianze sull'esperienza di Servizio Civile in Italia.

Nel 2022 l'ufficio ha promosso o copromosso 48 incontri informativi, di promozione e sensibilizzazione su obiezione di coscienza, Servizio Civile, disarmo, difesa civile, guerre e conflitti, con la partecipazione complessiva di circa 1200

persone, per l'85% tra i 18 ed i 30 anni.

EDITORE SEMPRE

La sede EDITORE SEMPRE si trova a Legnago, in provincia di Verona, e rappresenta la testata giornalistica della Comunità Papa Giovanni XXIII. Affronta temi come la pace, la disabilità, i migranti, le dipendenze, la famiglia, che vengono raccontate dal punto di vista delle persone "emarginate" e di chi con loro, ne condivide la vita, le battaglie, i successi.

L'editore pubblica il bimestrale Sempre che viene distribuito tramite abbonamento in circa 2000 copie, a cui si aggiunge la piattaforma online "Sempre News" che è aggiornata quotidianamente. Su quest'ultima nel corso del 2022 sono stati pubblicati circa 640 articoli, raggiungendo circa 1000 lettori al giorno.

Complessivamente nel corso del 2022 i lettori rilevati sono stati 324.054, per un totale di 866.195 visualizzazioni. Il pubblico è composto in prevalenza da giovani e giovani-adulti, compresi nella fascia d'età 18-44.

Una rassegna dei principali articoli viene anche diffusa tramite newsletter tematiche, a cui sono iscritte 9.859 persone. Nel corso del 2022 sono state inviate 35 newsletter. La redazione pubblica inoltre circa 8 libri l'anno, sia in formato cartaceo che ebook, sui temi di interesse.

DESCRIZIONE DEL BISOGNO SPECIFICO

A livello nazionale continuano a diffondersi forme di odio e violenza sia fisica che in rete, alimentate anche dalla circolazione di notizie false o fuorvianti. Le conseguenze negative di atti e linguaggi violenti colpiscono persone con fragilità, donne, giovani e adolescenti. Nonostante la presenza di normative e progetti per il contrasto della violenza, sono limitate le iniziative che stimolino un maggiore approfondimento e consapevolezza delle situazioni di marginalità e nella prevenzione e gestione dei conflitti.

INDICATORI UTILIZZATI

- n. di iniziative e campagne di promozione e sensibilizzazione realizzate sui temi gestione dei conflitti, nonviolenza, cittadinanza attiva, marginalità sociale, solidarietà e diritti umani
- n. di persone, studenti e insegnanti raggiunti attraverso iniziative e laboratori
- n. articoli e pubblicazioni redatti, realizzati e diffusi
- n. di laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza realizzati presso scuole, movimenti ed associazioni

3.2) Destinatari del progetto ()*

- le circa 600.000 persone che accedono ai canali web e social, partecipano alle iniziative di promozione e sensibilizzazione, e le 12.000 che verranno raggiunte nel corso del progetto grazie all'incremento del numero di iniziative e di articoli e materiali multimediali, per un totale di almeno 612.000 persone che verranno in contatto con tematiche, contenuti, proposte di costruzione della pace, partecipazione e cittadinanza attiva, difesa dei diritti umani, nonviolenza e gestione del conflitto, volontariato e solidarietà nazionale ed internazionale.

- i circa 1.400 giovani, studenti e insegnanti di scuole superiori ed Università, ed i 300 che verranno coinvolti grazie all'incremento delle proposte laboratoriali, formative e informative, per un totale di 1.700 studenti e giovani che potranno così sviluppare consapevolezza, competenze specifiche sui temi della nonviolenza e della gestione dei conflitti, e sensibilità sui temi del volontariato, della cittadinanza attiva e della solidarietà sociale.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Grazie agli interventi di sensibilizzazione, informazione dal basso e di formazione all'educazione alla pace ed alla nonviolenza, l'obiettivo del progetto concorre alla realizzazione del programma "L'obbedienza non è più una virtù. Un secolo di educazione per la nonviolenza", nel quadro dell'ambito di azione *J-Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni*.

Il progetto partecipa al raggiungimento dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 "Pace, giustizia e istituzioni forti" favorendo la maturazione di una coscienza diffusa sulle conseguenze di situazioni di ingiustizia, di violazione dei diritti umani, di marginalizzazione delle persone vulnerabili, promuovendo una maggiore capacità di comprendere e gestire le conflittualità in maniera nonviolenta e attivando il senso di responsabilità e partecipazione che possa consolidare la coesione sociale e le istituzioni.

L'attività di informazione dal basso, raccolta sul campo attraverso volontari e missionari, ha l'obiettivo di dare voce a categorie più fragili che rimangono escluse dal sistema informativo e che non hanno spazi e possibilità per affermare il riconoscimento e la tutela dei propri diritti e mira a contribuire al raggiungimento del traguardo 16.10 "Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali". In questo senso partecipa anche, grazie alle campagne di sensibilizzazione e informazione che offrono risalto a temi e problemi "invisibili" e trascurati, ai traguardi 16.3 "Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti" e 16.8 "Allargare e rafforzare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni di governance globale".

Gli interventi formativi e laboratoriali sulla gestione nonviolenta dei conflitti e sull'educazione alla pace rivolti ad istituzioni scolastiche, associazioni e gruppi organizzati promuovono lo sviluppo di un clima sociale più aperto, inclusivo e accogliente, con l'intento di ridurre la polarizzazione e la violenza e contribuire al raggiungimento dei traguardi 16.1 "Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato", 16.6 "Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti", 16.7 "Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli" e 16.a "Consolidare le istituzioni nazionali più importanti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per sviluppare ad ogni livello, in particolare nei paesi in via di sviluppo, capacità per prevenire la violenza e per combattere il terrorismo e il crimine".

Questo tipo di interventi educativi, assieme alle campagne di informazione e sensibilizzazione, opportunamente calibrate, offrono un contributo ulteriore al raggiungimento del traguardo 4.7 "Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

BISOGNO SPECIFICO: A livello nazionale continuano a diffondersi forme di odio e violenza sia fisica che in rete, alimentate anche dalla circolazione di notizie false o fuorvianti. Le conseguenze negative di atti e linguaggi violenti colpiscono persone con fragilità, donne, giovani e adolescenti. Nonostante la presenza di normative e progetti per il contrasto della violenza, sono limitate le iniziative che stimolino un maggiore approfondimento e consapevolezza delle situazioni di marginalità e nella prevenzione e gestione dei conflitti.		
OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare la consapevolezza e stimolare il coinvolgimento individuale e collettivo sui temi della nonviolenza, della solidarietà, della pace, della promozione dei diritti umani di 612.000 persone e 1.700 giovani studenti e insegnanti, potenziando del 10% gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 20% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace.		
INDICATORI DI CONTESTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
- n. di iniziative e campagne di promozione e sensibilizzazione realizzate sui temi gestione dei conflitti, nonviolenza, cittadinanza attiva, marginalità sociale, solidarietà e diritti umani	Incremento del 25% del numero di incontri ed eventi di sensibilizzazione (da 48 a 60)	Aumentata la consapevolezza e la sensibilità di almeno 612.000 persone, destinatarie delle azioni di informazione, sensibilizzazione e dei laboratori di educazione alla pace, sui temi di: obiezione di coscienza, nonviolenza, cittadinanza attiva, povertà, marginalità sociale, tutela e promozione dei diritti umani,

- n. di persone, studenti e insegnanti raggiunti attraverso iniziative e laboratori	Incremento del 2% di persone raggiunte attraverso le iniziative di sensibilizzazione (da 600.000 a 612.000). Incremento del 20% del numero di giovani, studenti e insegnanti raggiunti attraverso i laboratori e gli incontri pubblici e/o formativi (da 1.400 a 1.700)	solidarietà internazionale, partecipazione.
- n. articoli e pubblicazioni redatti, realizzati e diffusi	Incremento del 10% del numero di articoli pubblicati in un anno (da 640 a 700)	Aumentata le possibilità di conoscere fenomeni di emarginazione e ingiustizia sociale per le 612.000 persone destinatarie del progetto. Aumentata la consapevolezza sui temi della nonviolenza, dell'obiezione di coscienza, della gestione nonviolenta del conflitto e cittadinanza attiva di 612.000 persone destinatarie delle campagne di sensibilizzazione e visitatori dei siti, canali web e social dell'ente. Aumentata la possibilità di partecipazione ad azioni di costruzione della pace e della nonviolenza di almeno 612.000 persone e giovani/studenti.
- n. di laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza realizzati presso scuole, movimenti ed associazioni	Incremento del 50% del numero di laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza rivolti a studenti (da 10 a 15) Incremento del 33% del numero di formazioni per volontari (da 3 a 4)	Aumentato il bacino di attenzione e del numero di studenti e giovani che potranno prendere parte a percorsi di partecipazione attiva e responsabile nella società. Sviluppate le capacità ed aumentate le competenze di risoluzione nonviolenta dei conflitti di almeno 300 studenti nei territori di Rimini.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare la consapevolezza e stimolare il coinvolgimento individuale e collettivo sui temi della nonviolenza, della solidarietà, della pace, della promozione dei diritti umani di 612.000 persone e 1.700 giovani studenti e insegnanti, potenziando del 10% gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 20% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace.

SEDE: UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING	
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Con cadenza bimensile l'equipe, di cui fanno parte i referenti ed operatori si riunisce per definire le attività in relazione agli obiettivi di breve, medio e lungo termine individuati. Vengono presi in considerazione i punti di forza e di debolezza conosciuti, così da poter orientare i le nuove attività in maniera appropriata.
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	In relazione alla tipologia di intervento che si intende mettere in atto (sensibilizzazione, raccolta dati, disseminazione, laboratori e formazioni) l'equipe di coordinamento definisce il target di riferimento a cui sono indirizzate le azioni (es. scuole, università, enti pubblici e privati, enti moltiplicatori quali media, radio, giornali, gruppi giovanili e gruppi informali, etc.) e ipotizza gli approcci più efficaci.

Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Per ciascun intervento individuato l'equipe procede alla calendarizzazione e pianificazione degli steps necessari per la realizzazione. Vengono individuate le risorse umane e finanziarie necessarie e i soggetti terzi da contattare e coinvolgere.
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	In accordo con le priorità e i contenuti individuati l'equipe di lavoro definisce le campagne su cui lavorare. Viene effettuato un brainstorming sulle modalità per trattare il tema, si isolano e definiscono le idee più efficaci e individuano tempi, spazi e modalità delle singole campagne. Nella realizzazione delle campagne il punto di partenza privilegiato è quello di cui si è a conoscenza diretta attraverso l'azione quotidiana nelle strutture di accoglienza, dai missionari, volontari e giovani, presenti su tutto il territorio nazionale e all'estero. Questo permette di dare visibilità in modo prioritario a situazioni di ingiustizia, emarginazione, mancata tutela dei diritti, vulnerabilità e situazioni di disagio, conflitto, delle quali si ha conoscenza e condivisione diretta. Vengono quindi predisposti piani di comunicazione per ciascuna campagna.
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	La sede UFFICIO FUNDRAISING cura le campagne istituzionali dell'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII ed organizzerà almeno 8 campagne di sensibilizzazione. In particolare promuove l'iniziativa nazionale "Un Pasto al Giorno" che vede il coinvolgimento di più di 4000 volontari e mira a sensibilizzare sul tema dell'impoverimento, dell'ingiustizia, della marginalità sociale. La realizzazione dell'iniziativa che prevede banchetti di piazza permette di incontrare direttamente i destinatari. Gli operatori dell'ufficio raccolgono le adesioni di giovani che a vario titolo collaborano o hanno preso parte alla realizzazione di precedenti iniziative dell'associazione e che sono disponibili a supportare questa iniziativa sui propri territori. Per loro organizzano incontri preparatori e formativi sulle tematiche trattate e sul funzionamento dell'evento. Nelle maggiori città italiane l'ufficio gestisce in maniera diretta di rapporti con le amministrazioni per richieste di patrocinio, occupazione di suolo pubblico, eventi dedicati. Nei Comuni più piccoli questo compito viene delegato a rappresentanti locali dell'associazione che in molti casi hanno contatti diretti con Sindaci, amministratori o parrocchie. Ogni territorio coinvolto nella realizzazione dell'evento riceve il materiale necessario all'allestimento del banchetto informativo che solitamente viene posizionato nelle piazze o nelle parrocchie. I volontari coinvolti negli eventi si trovano nel luogo stabilito predisponendo la logistica e garantendo presenza continua ai banchetti.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	L'equipe dedicata si occupa della realizzazione e della diffusione dei materiali di sensibilizzazione per promuovere incontri, campagne, eventi e webinar. Nella fase precedente alla loro realizzazione si predispongono, inviano e pubblicano Save the Date, inviti, materiale con brevi informazioni sugli eventi, programma e contenuti. Successivamente alle iniziative vengono diffuse interviste, commenti, video, podcast, fotografie e contenuti dibattuti durante gli incontri. La sede UFFICIO FUNDRAISING svolge attività grafica, di editing di testi, di impaginazione, di revisione di contenuti per aumentare il potenziale comunicativo applicando strategie di digital marketing e advertising. L'ufficio si occuperà della realizzazione e diffusione di materiali per le campagne previste, degli eventi legati all'obiezione di coscienza, del perfezionamento della linea di comunicazione rivolta a scuole, aziende e opinione pubblica sulla sensibilizzazione ai temi dello spreco, dell'impoverimento e del diritto al cibo attraverso il progetto #IOSPRECOZERO. I materiali verranno divulgati anche online, con una pubblicazione in networking dei contenuti e grafiche sui siti di www.apg23.org , www.unpastaalgiorno.apg23.org , www.daicistai.apg23.org ed i relativi social e newsletter ad essi collegati.
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Se l'azione di sensibilizzazione è mirata alla divulgazione di informazioni e notizie "ad ampio raggio", che permettano a quante più persone possibili di avere un primo approccio a tematiche significative, la cura dei contenuti di informazione dal basso e l'advocacy si caratterizzano per la qualità del racconto e l'approfondimento, con l'intento di produrre una consapevolezza profonda e una spinta al cambiamento sociale nei destinatari.

	<p>La vicinanza quotidiana alle vittime di situazioni di ingiustizia sociale, marginalità, impoverimento, conflitto sono la spinta fondamentale a dare voce a quanti rimangono “senza voce”.</p> <p>Saranno raccolte direttamente esperienze e storie di ingiustizia con interviste realizzate dal personale o dai volontari e missionari dell'associazione su tutto il territorio nazionale ed estero. A supporto delle testimonianze vengono realizzati approfondimenti dedicati, utili a contestualizzare ed offrire una cornice ai fenomeni, per facilitarne la comprensione e sollecitarne l'approfondimento.</p>
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	<p>Tutto il materiale realizzato (esperienze, storie, testimonianze dirette, fotoreportage, video) viene raccolto e sistematizzato. Questo materiale ha un formato più lungo rispetto a quello di sensibilizzazione e ha una funzione principalmente informativa.</p> <p>La sede UFFICIO FUNDRAISING organizza il materiale destinandolo alle diverse pubblicazioni e lo distribuisce su newsletter, notiziari, lettere, post social, prodotti editoriali tradizionali e online, così come all'interno di aggiornamenti e notizie sulle attività dell'Associazione.</p>
AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	<p>L'equipe organizzerà incontri trimestrali di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività. Si analizzeranno i dati di diffusione dei contenuti e i riscontri per le attività di sensibilizzazione.</p> <p>Da questi dati si individueranno i punti di forza e di debolezza, oltre ad eventuali buoni pratiche messe in atto. Sarà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>
Attività 4.2 Riprogettazione	<p>A conclusione del progetto si valuteranno i punti di forza emersi e le criticità. Sulla base delle risultanze si riprogetteranno gli interventi, eventualmente ricalibrando gli obiettivi per migliorarne l'efficacia.</p>

SEDE: SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE	
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	<p>Con cadenza bimensile l'equipe, di cui fanno parte i referenti ed operatori si riunisce per definire le attività in relazione agli obiettivi di breve, medio e lungo termine individuati. Vengono presi in considerazione i punti di forza e di debolezza conosciuti, così da poter orientare i le nuove attività in maniera appropriata.</p>
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	<p>In relazione alla tipologia di intervento che si intende mettere in atto (sensibilizzazione, raccolta dati, disseminazione, laboratori e formazioni) l'equipe di coordinamento definisce il target di riferimento a cui sono indirizzate le azioni (es. scuole, università, enti pubblici e privati, enti moltiplicatori quali media, radio, giornali, gruppi giovanili e gruppi informali, etc.) e ipotizza gli approcci più efficaci.</p>
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	<p>Per ciascun intervento individuato l'equipe procede alla calendarizzazione e pianificazione degli steps necessari per la realizzazione. Vengono individuate le risorse umane e finanziarie necessarie e i soggetti terzi da contattare e coinvolgere.</p>
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	<p>In accordo con le priorità e i contenuti individuati l'equipe di lavoro definisce le campagne su cui lavorare. Viene effettuato un brainstorming sulle modalità per trattare il tema, si isolano e definiscono le idee più efficaci e individuano tempi, spazi e modalità delle singole campagne.</p> <p>Nella realizzazione delle campagne il punto di partenza privilegiato è quello di cui si è a conoscenza diretta attraverso l'azione quotidiana nelle strutture di accoglienza, dai missionari, volontari e giovani, presenti su tutto il territorio nazionale e all'estero. Questo permette di dare visibilità in modo prioritario a situazioni di ingiustizia, emarginazione, mancata tutela dei diritti, vulnerabilità e situazioni di disagio, conflitto, delle quali si ha conoscenza e condivisione diretta. Vengono quindi predisposti piani di comunicazione per ciascuna campagna.</p>
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	<p>Una volta ideate e pianificate le campagne di sensibilizzazione, si procede con la realizzazione degli eventi. La sede di SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE realizzerà almeno 20 eventi durante l'anno di sensibilizzazione sulla partecipazione giovanile, sulla difesa civile non</p>

	<p>armata e nonviolenta, sull'obiezione di coscienza ed il disarmo, sul volontariato e la solidarietà. Questa attività prevede il coinvolgimento di esperti nel settore dell'educazione alla pace e alla nonviolenza, di ex obiettori di coscienza, di volontari sia sul territorio nazionale che estero in tavoli di discussione, interventi tematici, soprattutto attraverso la testimonianza diretta. Su queste tematiche saranno coinvolte e valorizzate le esperienze della Rete italiana Pace e Disarmo e StopTheWarNow, verrà promossa la mostra fotografica "CoinVolti" e la campagna per la creazione di un Ministero per la Pace. Gli incontri saranno occasione di creare nuove sinergie con altre associazioni e gettare le basi per future collaborazioni.</p>
<p>Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione</p>	<p>L'equipe dedicata si occupa della realizzazione e della diffusione dei materiali di sensibilizzazione per promuovere incontri, campagne, eventi e webinar. Nella fase precedente alla loro realizzazione si predispongono, inviano e pubblicano Save the Date, inviti, materiale con brevi informazioni sugli eventi, programma e contenuti. Successivamente alle iniziative vengono diffuse interviste, commenti, video, podcast, fotografie e contenuti dibattuti durante gli incontri.</p> <p>La sede SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE realizzerà materiali di sensibilizzazione specifici sulla partecipazione giovanile ad iniziative di volontariato, materiali promozionali sulle esperienze di cittadinanza attiva, difesa civile e integrazione, curando testi, materiali informativi, presentazioni power point e/o prezzi. Raccoglierà materiale fotografico dai volontari dell'associazione su tutto il territorio nazionale ed internazionale e realizzerà contenuti social, shorts e stories. L'ufficio si occupa in particolare di aggiornare attraverso il caricamento di eventi, testi, fotografie e video, i siti www.serviziocivile.apg23.org, www.antennedipace.org, www.ministerodellapace.org ed i social e newsletter ad essi collegati.</p>
<p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO</p>	
<p>Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso</p>	<p>Se l'azione di sensibilizzazione è mirata alla divulgazione di informazioni e notizie "ad ampio raggio", che permettano a quante più persone possibili di avere un primo approccio a tematiche significative, la cura dei contenuti di informazione dal basso e l'advocacy si caratterizzano per la qualità del racconto e l'approfondimento, con l'intento di produrre una consapevolezza profonda e una spinta al cambiamento sociale nei destinatari.</p> <p>La vicinanza quotidiana alle vittime di situazioni di ingiustizia sociale, marginalità, impoverimento, conflitto sono la spinta fondamentale a dare voce a quanti rimangono "senza voce".</p> <p>Saranno raccolte direttamente esperienze e storie di ingiustizia con interviste realizzate dal personale o dai volontari e missionari dell'associazione su tutto il territorio nazionale ed estero. A supporto delle testimonianze vengono realizzati approfondimenti dedicati, utili a contestualizzare ed offrire una cornice ai fenomeni, per facilitarne la comprensione e sollecitarne l'approfondimento.</p> <p>In aggiunta il personale manterrà il contatto con giornalisti, riviste, testate e portali di informazione settoriali potenzialmente interessati a disponibili a collaborazioni e divulgazione di informazioni dal basso relative ad azioni ed esperienze di peacekeeping e peacebuilding, conflitti sociali ed armati, esperienze di risoluzione e trasformazione dei conflitti. Nello specifico della sede SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE, si organizzerà una mappatura delle esperienze di Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta a livello nazionale ed internazionale (DCNAN), verranno redatti articoli ed interviste su conflitti, Diritti Umani violati, storie di vita, esperienze di cittadinanza attiva, etc., attraverso modalità di scrittura alternative (scrittura nonviolenta, scrittura collettiva, etc.) anche attraverso il progetto "Antenne di Pace". Verrà portata avanti una ricerca ed approfondimento su tematiche legate alla difesa civile ed alla costruzione della pace (armamenti, economie alternative e sostenibili, etc.).</p>
<p>Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi</p>	<p>Tutto il materiale realizzato (esperienze, storie, testimonianze dirette, fotoreportage, video) viene raccolto e sistematizzato. Questo materiale ha un formato più lungo rispetto a quello di sensibilizzazione e ha una funzione principalmente informativa. In particolare la sede SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE si occuperà della pubblicazione di 1 testo che</p>

	raccolgono gli articoli di informazione dal basso, sulla scia delle edizioni precedenti relative al “Comunicare i conflitti”, che verranno rese disponibili anche in versione online. Verranno poi raccolte e post prodotte le interviste realizzate agli ex obiettori di coscienza, ai missionari, volontari e vittime di ingiustizia sociale e violazione dei diritti umani.
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani	Questa attività prevede la ricerca ed il monitoraggio di diversi conflitti nel mondo, seguendo con particolare attenzione sia le esperienze, più o meno conosciute, di risoluzione nonviolenta che ne scaturiscono, sia i flussi migratori che ne conseguono, promuovendo eventuali iniziative di sostegno per quanti non trovano rifugio e accoglienza nel nostro Paese. Presso la sede di SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE l’attività si concretizza grazie ai volontari presenti su tutto il territorio nazionale ed estero. L’ufficio collabora anche alla raccolta dati per la stesura degli Universal Periodic Review (UPR).
AZIONE 4. LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale	In relazione alle scadenze, si scriveranno e presenteranno progetti per bandi nazionali ed europei di finanziamento per progetti legati alla mobilità giovanile, educazione e formazione alla pace, nonviolenza, cittadinanza attiva. Per questa finalità si organizzeranno: incontri con i referenti della progettazione; promozione, formazione e tutoraggio dei volontari in partenza; monitoraggio in itinere dell’andamento dell’esperienza; rendicontazione dei progetti.
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni	Gli operatori della struttura pianificano e realizzano corsi di formazione sulla gestione del conflitto, la trasformazione nonviolenta del conflitto, l’educazione alla pace rivolte a gruppi di insegnanti, associazioni o gruppi informali. La durata del corso viene modulata in relazione alla richiesta del gruppo di riferimento ed utilizza una modalità maieutica e cooperativa.
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	Gli operatori della sede organizzano e realizzano attività laboratoriali, esercizi e giochi di ruolo su intercultura, educazione alla pace e gestione nonviolenta dei conflitti presso scuole ed Università. Ciascun laboratorio viene calibrato in relazione all’età dei destinatari e alla durata prevista. In particolare verranno realizzati: laboratori di scrittura e riflessioni guidate sul tema dei pregiudizi e degli stereotipi; attività di scrittura creativa sul concetto di “casa” e testimonianze di alcune persone richiedenti protezione internazionale; attività di simulazione o di ruolo, giochi-esercizi e tecniche tratte dal “Teatro dell’Oppresso”.
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	L’equipe organizzerà incontri trimestrali di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività. Si analizzeranno i dati risultanti dai questionari di valutazione per le attività laboratoriali e questionari di gradimento/interesse per le attività di sensibilizzazione, sottoposti ai partecipanti. Sarà inoltre organizzato un confronto con insegnanti e dirigenti delle scuole coinvolte per avere un feedback diretto rispetto ai laboratori. Da questi dati si individueranno i punti di forza e di debolezza, oltre ad eventuali buoni pratiche messe in atto. Sarà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Attività 5.2 Riprogettazione	A conclusione del progetto si valuteranno i punti di forza emersi e le criticità. Sulla base delle risultanze si riprogetteranno gli interventi, eventualmente ricalibrando gli obiettivi per migliorarne l’efficacia.

SEDE: EDITORE SEMPRE	
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	L’equipe, composta da responsabili, operatori e referenti di settore, si riunisce regolarmente nel corso dell’anno, con cadenza bisettimanale, per monitorare l’andamento delle pubblicazioni. In relazione ai risultati vengono individuati i temi e le modalità comunicative più efficaci e quelle che presentano delle criticità. In relazione ai risultati dell’analisi vengono ridefiniti obiettivi a breve, medio e lungo termine.
Attività 1.2 Individuazione del target di	Sulla base degli obiettivi di comunicazione individuati, l’equipe di coordinamento individua e condivide il target di riferimento da raggiungere. In relazione alle tematiche, fasce d’età, abitudini, si valuta la modalità comunicativa più appropriata (social network, carta stampata,

riferimento	prodotto editoriale, campagna per media generalisti, iniziative pubbliche...) per massimizzarne l'impatto e valutare eventuali interventi coordinati.
Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni	Una volta definite le tematiche da trattare, collegate ad eventi di attualità e approfondimenti nell'ambito di riferimento l'equipe redazionale procede alla pianificazione e calendarizzazione delle pubblicazioni. Vengono individuate le risorse da consultare, si definiscono le modalità per la ricerca di informazioni, gli esperti da contattare/intervistare, le tempistiche di consegna e gli spazi dedicati.
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	In accordo con le priorità e i contenuti individuati l'equipe di lavoro definisce le campagne su cui lavorare. Viene effettuato un brainstorming sulle modalità per trattare il tema, si isolano e definiscono le idee più efficaci e individuano tempi, spazi e modalità delle singole campagne. Nella realizzazione delle campagne il punto di partenza privilegiato è quello di cui si è a conoscenza diretta attraverso l'azione quotidiana nelle strutture di accoglienza, dai missionari, volontari e giovani, presenti su tutto il territorio nazionale e all'estero. Questo permette di dare visibilità in modo prioritario a situazioni di ingiustizia, emarginazione, mancata tutela dei diritti, vulnerabilità e situazioni di disagio, conflitto, delle quali si ha conoscenza e condivisione diretta. Vengono quindi predisposti piani di comunicazione per ciascuna campagna.
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	La sede EDITORE SEMPRE contribuirà a alla promozione di iniziative di sensibilizzazione locali e nazionali, attraverso i suoi canali di comunicazione, sui numerosi temi sociali su cui è impegnata l'Associazione Papa Giovanni XXIII, tra i quali pace, disabilità, carcere, migrazioni, tratta e sfruttamento, dipendenze, affido e accoglienza familiare, ambiente e sostenibilità. In particolare si occuperà della redazione di comunicati stampa e dossier sui temi individuati, oltre a garantire la copertura in presenza degli eventi, raccontati attraverso articoli e approfondimenti.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	L'equipe dedicata implementerà il piano di comunicazione coordinando la pubblicazione del materiale prodotto sui diversi canali a disposizione. Attraverso la mailing list dedicata saranno inviati promemoria degli eventi, call to action, brevi materiali di presentazione, link di approfondimento, fotoreportage, interviste, che saranno rilanciate con regolarità anche sui canali social. Tutto il materiale rimane a disposizione e viene eventualmente aggiornato sugli spazi web del mensile Sempre www.semprenews.it . Quando necessario potranno essere realizzati pieghevoli o libretti a tema, per i quali l'EDITORE SEMPRE curerà la redazione dei contenuti, la grafica e la stampa.
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Se l'azione di sensibilizzazione è mirata alla divulgazione di informazioni e notizie "ad ampio raggio", che permettano a quante più persone possibili di avere un primo approccio a tematiche significative, la cura dei contenuti di informazione dal basso e l'advocacy si caratterizzano per la qualità del racconto e l'approfondimento, con l'intento di produrre una consapevolezza profonda e una spinta al cambiamento sociale nei destinatari. La vicinanza quotidiana alle vittime di situazioni di ingiustizia sociale, marginalità, impoverimento, conflitto sono la spinta fondamentale a dare voce a quanti, nel panorama informativo generalista, rimangono "senza voce". La redazione raccoglie direttamente esperienze e storie di ingiustizia con interviste realizzate dai redattori o dai volontari e missionari dell'associazione su tutto il territorio nazionale ed estero. A supporto delle testimonianze vengono realizzati approfondimenti dedicati, utili a contestualizzare ed offrire una cornice al fenomeno, per facilitarne la comprensione e sollecitarne l'approfondimento. Parallelamente a questo si manterrà un monitoraggio costante sui temi di attualità in relazione ai temi sociali di interesse dell'Associazione e si realizzeranno approfondimenti e commenti, con un sguardo alternativo e "dal basso" alle tematiche.
Attività 3.2 Realizzazione di materiali	Tutto il materiale realizzato (articoli, interviste, testimonianze, commenti, approfondimenti...) viene organizzato e smistato in relazione alla pianificazione prevista e suddiviso per la pubblicazione sulla rivista bimestrale Sempre, sul portale informativo

informativi	Semprenews e sui canali social dell'EDITORE SEMPRE. Le news più rilevanti vengono inoltrate anche alle agenzie di stampa per permetterne una più ampia diffusione e circolazione. In generale si prevede una pubblicazione cross-mediale dei contenuti così da favorirne un aumento della circolazione.
AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	L'equipe organizzerà incontri trimestrali di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività. Si analizzeranno i dati di diffusione dei contenuti e i riscontri per le attività di sensibilizzazione. Da questi dati si individueranno i punti di forza e di debolezza, oltre ad eventuali buoni pratiche messe in atto. Sarà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Attività 4.2 Riprogettazione	A conclusione del progetto si valuteranno i punti di forza emersi e le criticità. Sulla base delle risultanze si riprogetteranno gli interventi, eventualmente ricalibrando gli obiettivi per migliorarne l'efficacia.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare la consapevolezza e stimolare il coinvolgimento individuale e collettivo sui temi della nonviolenza, della solidarietà, della pace, della promozione dei diritti umani di 612.000 persone e 1.700 giovani studenti e insegnanti, potenziando del 10% gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 20% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace.

SEDE: UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING												
AZIONI/Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET												
Attività 1.1 Incontri di equipe												
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento												
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione												
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE												
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione												
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione												
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione												
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO												
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso												
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi												
AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE												
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi												
Attività 4.2 Riprogettazione												

SEDE: SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE												
AZIONI/Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET												
Attività 1.1 Incontri di equipe												
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento												
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione												
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE												
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione												
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione												
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione												
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO												
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso												
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi												
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani												
AZIONE 4. LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE												
Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale												
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni												
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole												
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE												
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi												
Attività 5.2 Riprogettazione												

SEDE: EDITORE SEMPRE												
AZIONI/Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET												
Attività 1.1 Incontri di equipe												
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento												
Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni												
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE												
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione												
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione												

Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione																				
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO																				
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso																				
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi																				
AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE																				
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi																				
Attività 4.2 Riprogettazione																				

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

L'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII investe da anni sulla riflessione e la formazione dei suoi membri alla nonviolenza, nonché sulla ricerca di strade che rendano concreto il cammino nonviolento nella quotidianità. Il volontario in servizio civile, supportato dall'OLP e dagli operatori delle strutture, diverrà parte integrante dell'equipe e contribuirà alla realizzazione delle varie attività previste dal progetto.

Collaborando nella realizzazione delle attività delle diverse sedi, i volontari approfondiranno questioni e temi legati alla violenza (fisica e sul web) nelle sue molteplici sfaccettature, comprese le problematiche derivanti dalle differenze culturali, entrando così a far parte di un processo di formazione di una coscienza civile libera da pregiudizi e stereotipi. Avranno inoltre modo di sperimentare l'importanza della divulgazione dei valori di nonviolenza, costruzione della pace, obiezione di coscienza, multiculturalismo e cittadinanza attiva, e approfondiranno metodi e strumenti innovativi per svilupparla.

Importante è anche la dimensione all'interno della quale si svolge l'esperienza del Servizio Civile, perché trasmette ai giovani il senso di appartenenza ad una dimensione prima di tutto locale, ma anche nazionale ed internazionale, per cui tutto ciò che accade nel mondo riguarda anche ciascuno di loro. La propria esperienza di Servizio Civile appartiene al singolo che la sta svolgendo, ma di riflesso è un bene di tutta la comunità, per la quale il volontario è testimone di cittadinanza attiva e difesa della patria.

Ai giovani in servizio civile verrà inoltre proposta la partecipazione a marce, convegni a tema e iniziative di sensibilizzazione nell'ottica di aiutarli a conoscere le modalità di cittadinanza attiva e di nonviolenza attiva attuabili oltre l'anno del servizio civile.

In particolare i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività suddivise per ogni sede del progetto:

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare la consapevolezza e stimolare il coinvolgimento individuale e collettivo sui temi della nonviolenza, della solidarietà, della pace, della promozione dei diritti umani di 612.000 persone e 1.700 giovani studenti e insegnanti, potenziando del 10% gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 20% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace.	
SEDE: UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING	
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Il volontario, dopo un primo periodo introduttivo, parteciperà agli incontri d'equipe e gradualmente potrà offrire il proprio punto di vista sui punti di forza e sulle criticità che rileva nelle attività di sensibilizzazione, nelle campagne, sui singoli eventi ed interventi. In relazione alle sue competenze e i suoi interessi potrà fare proposte operative.
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	Il volontario è a supporto degli operatori nell'individuazione del target e nell'analisi delle relative caratteristiche. In questa attività utilizzerà ricerche online, report, analisi di gusti e interessi.
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Il volontario parteciperà agli incontri di pianificazione delle campagne di sensibilizzazione e degli eventi. Collaborerà con gli operatori nell'individuazione delle terze parti da

	coinvolgere e nella presa e tenuta di contatto. Supporterà la revisione e l'aggiornamento degli strumenti funzionali alle attività promozionali e di sensibilizzazione.
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	Dopo il primo periodo propedeutico di conoscenza e inserimento, il volontario partecipa agli incontri di equipe. In relazione alle sue competenze, ai suoi interessi e alla sua sensibilità può apportare nuove idee sia in termini di contenuti che di priorità e strategie comunicative. In particolare il suo sguardo contemporaneo sarà utile nel mantenere aggiornate ed efficaci i piani di comunicazione.
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	Il volontario contribuisce all'organizzazione e alla gestione operativa degli eventi di sensibilizzazione e promozione. E' a supporto del personale dell'ente nel reperimento, raccolta e gestione dei materiali necessari, nell'allestimento di spazi e luoghi prima e dopo gli eventi, nella distribuzione di materiale informativo, nell'accoglienza degli ospiti e dei partecipanti. Nella realizzazione dell'iniziativa nazionale "Un Pasto al Giorno" collabora alla ricerca di volontari, nella gestione degli elenchi degli interessati; partecipa agli incontri preparatori e formativi per l'evento dedicati ai volontari individuati. Sostiene gli operatori nello smistamento e distribuzione del materiale e potrà prendere parte attiva nel suo territorio alla realizzazione di un banchetto. Quando necessario supporta la comunicazione con le istituzioni e con i referenti territoriali.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Il volontario collabora alla realizzazione di materiali di sensibilizzazione attraverso la redazione e realizzazione di testi, contenuti, volantini, banner, fotografie, brevi video, registrazioni audio, presentazioni power point/prezi relativi a ciascuna campagna e ciascun evento da realizzare. Inoltre, si occuperà, sempre in sostegno e seguendo le indicazioni fornite dagli operatori, del caricamento dei materiali di sensibilizzazione sui portali web e social gestiti dall'ufficio, della redazione e dell'invio di email, newsletter e lettere di invito. Successivamente alla realizzazione degli eventi, potrà supportare il personale nella raccolta dei materiali e nella post produzione di contenuti di rendicontazione degli eventi stessi. Compatibilmente con le proprie competenze potrà contribuire con un lavoro di traduzione di parte dei materiali.
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Il volontario avrà la possibilità di conoscere le specificità dell'informazione dal basso. Sarà impegnato a supporto dell'ufficio nelle fasi preparatorie e di gestione: collaborerà all'aggiornamento di un elenco contatti di tutti i missionari e volontari sul territorio nazionale ed internazionale; parteciperà alla ricerca di esperienze significative da raccontare, con cui poter dare voce a storie di ingiustizia e conflitto che possano produrre un cambiamento sociale; supporterà la ricerca di testate giornalistiche, radio, web tv, tv, organismi moltiplicatori, enti e istituzioni interessate alla divulgazione di notizie e storie di informazione dal basso. A livello operativo potrà occuparsi, in base alle indicazioni dei referenti del caricamento dei contenuti sui portali web e social gestiti dall'ufficio e dell'invio a potenziali collaboratori ai fini della massima diffusione. Potrà partecipare alla realizzazione di interviste, e dopo aver maturato la necessaria competenza, condurle, ponendo domande anche a seconda della propria sensibilità personale.
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	Il volontario, in relazione alle priorità comunicative individuate e alle proprie competenze, collabora con gli operatori alla realizzazione di materiali informativi attraverso la redazione, revisione, raccolta e realizzazione di testi, contenuti, fotografie, video, registrazioni audio, dossier, interviste. A supporto degli operatori partecipa al caricamento dei materiali informativi nelle sezioni del sito web dedicati agli approfondimenti, rilanciandoli in modalità multi-piattaforma sui social collegati, gestiti dall'ufficio. Dove necessario e se in possesso delle competenze adeguate potrà collaborare alla traduzione di testi a supporto degli operatori.
AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	Il volontario partecipa agli incontri di monitoraggio e valutazione degli interventi ed ai momenti di riprogettazione. Sulla base della propria esperienza nel progetto e del proprio impegno nelle attività porterà il proprio punto di vista e la propria valutazione sugli
Attività 4.2 Riprogettazione	

	interventi realizzati. Collaborerà alla raccolta e all'analisi dei dati e all'individuazione dei punti di forza e di debolezza, sulla base dei quali propone modifiche e miglioramenti ad obiettivi ed attività.
SEDE: SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE	
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Il volontario, dopo un primo periodo introduttivo, parteciperà agli incontri d'equipe e gradualmente potrà offrire il proprio punto di vista sui punti di forza e sulle criticità che rileva nelle attività di sensibilizzazione, nelle campagne, sui singoli eventi ed interventi. In relazione alle sue competenze e i suoi interessi potrà fare proposte operative.
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	Il volontario è a supporto degli operatori nell'individuazione del target e nell'analisi delle relative caratteristiche. In questa attività utilizzerà ricerche online, report, analisi di gusti e interessi.
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Il volontario parteciperà agli incontri di pianificazione delle campagne di sensibilizzazione e degli eventi. Collaborerà con gli operatori nell'individuazione delle terze parti da coinvolgere e nella presa e tenuta di contatto. Supporterà la revisione e l'aggiornamento degli strumenti funzionali alle attività promozionali e di sensibilizzazione.
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	Dopo il primo periodo propedeutico di conoscenza e inserimento, il volontario partecipa agli incontri di equipe. In relazione alle sue competenze, ai suoi interessi e alla sua sensibilità può apportare nuove idee sia in termini di contenuti che di priorità e strategie comunicative. In particolare il suo sguardo contemporaneo sarà utile nel mantenere aggiornate ed efficaci i piani di comunicazione.
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	Il volontario contribuisce all'organizzazione e alla gestione operativa degli eventi di sensibilizzazione e promozione dei diritti umani. E' a supporto del personale dell'ente nel reperimento, raccolta e gestione dei materiali necessari, nell'allestimento di spazi e luoghi prima e dopo gli eventi, nella distribuzione di materiale informativo, nell'accoglienza degli ospiti e dei partecipanti. Collaborerà con il personale dell'ufficio nella presa e tenuta di contatto con gli esperti coinvolti negli eventi sulla partecipazione giovanile, la difesa civile, l'obiezione di coscienza ed il disarmo, il volontariato e la solidarietà. Supporterà la diffusione e l'installazione della mostra fotografica "CoinVolti" e gli eventi collegati alla campagna per la creazione di un Ministero della Pace.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Il volontario collabora alla realizzazione di materiali di sensibilizzazione attraverso la redazione e realizzazione di testi, contenuti, volantini, banner, fotografie, brevi video, registrazioni audio, presentazioni power point/prezi relativi a ciascuna campagna e ciascun evento da realizzare. Inoltre, si occuperà, sempre in sostegno e seguendo le indicazioni fornite dagli operatori, del caricamento dei materiali di sensibilizzazione sui portali web e social gestiti dall'ufficio, della redazione e dell'invio di email, newsletter e lettere di invito. Successivamente alla realizzazione degli eventi, potrà supportare il personale nella raccolta dei materiali e nella post produzione di contenuti di rendicontazione degli eventi stessi. Compatibilmente con le proprie competenze potrà contribuire con un lavoro di traduzione di parte dei materiali.
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Il volontario avrà la possibilità di conoscere le specificità dell'informazione dal basso. Sarà impegnato a supporto dell'ufficio nelle fasi preparatorie e di gestione: collaborerà all'aggiornamento di un elenco contatti di tutti i missionari e volontari sul territorio nazionale ed internazionale; parteciperà alla ricerca di esperienze significative da raccontare, con cui poter dare voce a storie di ingiustizia e conflitto che possano produrre un cambiamento sociale; supporterà la ricerca di testate giornalistiche, radio, web tv, tv, organismi moltiplicatori, enti e istituzioni interessate alla divulgazione di notizie e storie di

	<p>informazione dal basso.</p> <p>A livello operativo potrà occuparsi, in base alle indicazioni dei referenti del caricamento dei contenuti sui portali web e social gestiti dall'ufficio e dell'invio a potenziali collaboratori ai fini della massima diffusione. Potrà partecipare alla realizzazione di interviste, e dopo aver maturato la necessaria competenza, condurle, ponendo domande anche a seconda della propria sensibilità personale. Supporterà la mappatura delle esperienze di Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta a livello nazionale ed internazionale e l'approfondimento su tematiche legate alla difesa civile ed alla costruzione della pace (armamenti, economie alternative e sostenibili, etc.).</p>
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	<p>Il volontario, in relazione alle priorità comunicative individuate e alle proprie competenze, collabora con gli operatori alla realizzazione di materiali informativi attraverso la redazione, revisione, raccolta e realizzazione di testi, contenuti, fotografie, video, registrazioni audio, dossier, interviste. A supporto degli operatori partecipa al caricamento dei materiali informativi nelle sezioni del sito web dedicati agli approfondimenti, rilanciandoli in modalità multi-piattaforma sui social collegati, gestiti dall'ufficio. Dove necessario e se in possesso delle competenze adeguate potrà collaborare alla traduzione di testi a supporto degli operatori.</p>
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani	<p>Il volontario partecipa al monitoraggio e alla raccolta del materiale sui conflitti nel mondo, grazie al contatto diretto con missionari e volontari in tutta Italia ed all'estero. Partecipa, come uditore, alla formazione per i volontari ed è di supporto agli operatori nella logistica della stessa. Supporta la raccolta dati per la redazione dell'UPR.</p>
AZIONE 4. LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale	<p>Il volontario contribuisce alla monitoraggio di bandi per progetti di volontariato nazionale ed internazionale. Sotto la supervisione delle figure responsabili, collabora attivamente alla fase di scrittura dei progetti, partecipando tra l'altro alla ricerca di informazioni aggiornate e alla tenuta di contatto con i referenti locali interessati dal progetto.</p>
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni	<p>Il volontario partecipa alle riunioni di programmazione degli incontri e dei laboratori. Collabora al reperimento dei materiali necessari allo svolgimento delle attività. Con la propria presenza è di supporto agli operatori nella gestione dei corsi di formazioni e dei laboratori, facilitando la comunicazione con i partecipanti. Inoltre, quando necessario, supporta lo svolgimento delle varie attività (giochi di ruolo, giochi-esercizio, TDO). Affianca gli operatori durante i momenti di riflessione di gruppo e delle testimonianze.</p>
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	<p>Il volontario partecipa agli incontri di monitoraggio e valutazione degli interventi ed ai momenti di riprogettazione. Sulla base della propria esperienza nel progetto e del proprio impegno nelle attività porterà il proprio punto di vista e la propria valutazione sugli interventi realizzati. Collabora alla redazione e diffusione dei questionari di valutazione, alla relativa raccolta e all'analisi dei dati e all'individuazione dei punti di forza e di debolezza, sulla base dei quali propone modifiche e miglioramenti ad obiettivi ed attività.</p>
Attività 5.2 Riprogettazione	
SEDE: EDITORE SEMPRE	
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	<p>Il volontario, dopo un primo periodo introduttivo, parteciperà agli incontri d'equipe e gradualmente potrà offrire il proprio punto di vista sui punti di forza e sulle criticità che rileva nelle attività di sensibilizzazione, nelle campagne, sui singoli eventi ed interventi. In relazione alle sue competenze e i suoi interessi potrà fare proposte operative.</p>
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	<p>Il volontario è a supporto degli operatori nell'individuazione del target e nell'analisi delle relative caratteristiche. In questa attività utilizzerà ricerche online, report, analisi di gusti e interessi.</p>
Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni	<p>Il volontario parteciperà agli incontri di pianificazione delle campagne di sensibilizzazione e degli eventi. Collaborerà con gli operatori nell'individuazione delle terze parti da coinvolgere e nella presa e tenuta di contatto. Supporterà la revisione e l'aggiornamento</p>

	degli strumenti funzionali alle attività promozionali e di sensibilizzazione.
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	Dopo il primo periodo propedeutico di conoscenza e inserimento, il volontario partecipa agli incontri di equipe. In relazione alle sue competenze, ai suoi interessi e alla sua sensibilità può apportare nuove idee sia in termini di contenuti che di priorità e strategie comunicative. In particolare il suo sguardo contemporaneo sarà utile nel mantenere aggiornate ed efficaci i piani di comunicazione.
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	Il volontario contribuisce all'organizzazione e alla gestione operativa degli eventi di sensibilizzazione e promozione dei diritti umani. E' a supporto del personale dell'ente nel reperimento, raccolta e gestione dei materiali necessari, nell'allestimento di spazi e luoghi prima e dopo gli eventi, nella distribuzione di materiale informativo, nell'accoglienza degli ospiti e dei partecipanti.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Il volontario collabora alla realizzazione di materiali di sensibilizzazione attraverso la redazione e realizzazione di testi, contenuti, volantini, banner, fotografie, brevi video, registrazioni audio, presentazioni power point/prezi relativi a ciascuna campagna e ciascun evento da realizzare. Inoltre, si occuperà, sempre in sostegno e seguendo le indicazioni fornite dagli operatori, del caricamento dei materiali di sensibilizzazione sui portali web e social gestiti dall'ufficio, della redazione e dell'invio di email, newsletter e lettere di invito. Successivamente alla realizzazione degli eventi, potrà supportare il personale nella raccolta dei materiali e nella post produzione di contenuti di rendicontazione degli eventi stessi. Compatibilmente con le proprie competenze potrà contribuire con un lavoro di traduzione di parte dei materiali.
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Il volontario avrà la possibilità di conoscere le specificità dell'informazione dal basso. Sarà impegnato a supporto dell'ufficio nelle fasi preparatorie e di gestione: collaborerà all'aggiornamento di un elenco contatti di tutti i missionari e volontari sul territorio nazionale ed internazionale; parteciperà alla ricerca di esperienze significative da raccontare, con cui poter dare voce a storie di ingiustizia e conflitto che possano produrre un cambiamento sociale; supporterà la ricerca di testate giornalistiche, radio, web tv, tv, organismi moltiplicatori, enti e istituzioni interessate alla divulgazione di notizie e storie di informazione dal basso. A livello operativo potrà occuparsi, in base alle indicazioni dei referenti del caricamento dei contenuti sui portali web e social gestiti dall'ufficio e dell'invio a potenziali collaboratori ai fini della massima diffusione. Potrà partecipare alla realizzazione di interviste, e dopo aver maturato la necessaria competenza, condurle, ponendo domande anche a seconda della propria sensibilità personale.
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	Il volontario, in relazione alle priorità comunicative individuate e alle proprie competenze, collabora con gli operatori alla realizzazione di materiali informativi attraverso la redazione, revisione, raccolta e realizzazione di testi, contenuti, fotografie, video, registrazioni audio, dossier, interviste. A supporto degli operatori partecipa al caricamento dei materiali informativi nelle sezioni del sito web dedicati agli approfondimenti, rilanciandoli in modalità multi-piattaforma sui social collegati, gestiti dall'ufficio. Dove necessario e se in possesso delle competenze adeguate potrà collaborare alla traduzione di testi a supporto degli operatori.
AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	Il volontario partecipa agli incontri di monitoraggio e valutazione degli interventi ed ai momenti di riprogettazione. Sulla base della propria esperienza nel progetto e del proprio impegno nelle attività porterà il proprio punto di vista e la propria valutazione sugli interventi realizzati. Collaborerà alla raccolta e all'analisi dei dati e all'individuazione dei punti di forza e di debolezza, sulla base dei quali propone modifiche e miglioramenti ad obiettivi ed attività.
Attività 4.2 Riprogettazione	

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare la consapevolezza e stimolare il coinvolgimento individuale e collettivo sui temi della nonviolenza, della solidarietà, della pace, della promozione dei diritti umani di 612.000 persone e 1.700 giovani studenti e insegnanti, potenziando del 10% gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 20% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace.

SEDE: UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile Ufficio Comunicazione e Fundraising	Master in Fundraising e Corporate Social Responsabilità, Università di Bologna Educatore Professionale Esperienza di più di 30 anni nelle realtà di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII Coordinamento delle attività di comunicazione e raccolta fondi, consulente per realtà del terzo settore.	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
2	Referenti area amministrativa-gestionale	1. Laurea Triennale in Economia 2. Diploma maturità scientifica, 2007 Corso di giornalismo, Percorso in Fundraising Strategy & Design – Giornalista pubblicitaria, membro CdA della Coop Sociale "I Tesori della Terra" (CN), gestione progettazione per la Coop Sociale "Il Ramo" (CN)	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
2	Referenti area Grafica e Creativa	1. Corso di formazione in progettazione grafica; titolare di agenzia di comunicazione e pubblicitaria per 30 anni sia in ambito profit che non profit 2. Diploma di Operatore Grafico Pubblicitario - pluriennale esperienza in ambito grafico: design del prodotto e packaging - interior design - tecnico e operatore esecutivista per la stampa a grande formato - web design;	Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
7	Referenti area Comunicazione e Fundraising	1. Laurea in Scienze Politiche; Laurea specialistica in Istituzioni e Politiche dei diritti Umani e della Pace; Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici; corsi di formazione in comunicazione e fundraising;	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di

		<p>2. Laurea in Scienze internazionali e Diplomatiche; Master in Comunicazione e Relazioni Istituzionali; Corso in Storytelling; Corsi di formazione in comunicazione, pluriennali esperienze lavorative come addetto stampa sia in agenzie di comunicazione che in proprio;</p> <p>3. Laurea in Scienze della Comunicazione; corsi di formazione in web marketing, email marketing e promozione web; pluriennale esperienza nella comunicazione e nella comunicazione web; Presidente di una associazione culturale, esperienza in organizzazione eventi;</p> <p>4. Laurea in Lettere Moderne; Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici; Corsi di formazione in comunicazione e raccolta fondi;</p> <p>5. Laurea in Scienze della Comunicazione e dell'Economia; Laurea Specialistica in Pubblicità Editoria e Creatività d'Impresa; Master in Fundraising; corso di formazione in editoria digitale;</p> <p>6. Laurea in Giurisprudenza; Master in Marketing & Advertising; Master in Gestione dei Processi Formativi; Corso in Social Media Marketing;</p> <p>7. Laurea in Giurisprudenza; Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici; Master in Discipline Economiche Statistiche e Giuridiche; 27 CFU Corsi Singoli in Antropologia Culturale, Psicologia dell'Apprendimento e Teoria e Metodi di Progettazione e Valutazione Didattica; Corso in Selezione e Gestione delle Risorse Umane.</p>	<p>sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione</p>
2	Referenti Area informatica	<p>1. Diploma universitario in Informatica Applicata; 25 anni di esperienza in ITC; Certificazione Microsoft MCSA; Corso di certificazione CompTIA Linux+, Corso Certificazione ISO 27001; Corso Certificazione ISO 9001 integrato con D.lgs 196/2003;</p> <p>2. Laurea in Ingegneria Informatica</p>	<p>AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione</p>
1	Referente area Evento	<p>Laurea in Scienze Politiche – Laurea specialistica in Istituzioni e Politiche dei Diritti Umani e della Pace – Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici – Corsi di formazione in comunicazione, gestione volontari e organizzazione eventi – esperienza di</p>	<p>AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione</p>

		volontariato come Casco Bianco con la Comunità Papa Giovanni XXIII in Bolivia – pluriennale esperienza nell’organizzazione dell’evento Un Pasto al Giorno	Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
--	--	---	--

SEDE: SERVIZIO OBJEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA’	ATTIVITA’
1	Responsabile dell’ufficio	Laureata in lettere con esperienza nella formazione dei volontari, nella realizzazione di percorsi di educazione alla pace nelle scuole e di progetti educativi in paesi in via di sviluppo. Esperienza in tecniche di teatro dell’oppresso e di laboratori di gestione e risoluzione dei conflitti Referente della progettazione per i progetti di servizio civile all’estero	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani AZIONE 4. LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatrice	Laureata in Cooperazione Internazionale e politiche per lo Sviluppo Esperienza di servizio civile all’estero con il progetto Caschi Bianchi Referente per i laboratori di educazione alla pace nelle scuole Referente della progettazione per i progetti di servizio civile in Italia	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso AZIONE 4. LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatrice	Operatrice nel progetto “Antenne di pace” e nella gestione del portale www.antenedipace.org e www.serviziocivile.apg23.org : pubblicazione articoli, formazione e comunicazione con i Caschi Bianchi nella realizzazione congiunta di contenuti, con focus specifico	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione

		sull'informazione e la comunicazione nonviolenta. Esperienza pluriennale in attività di promozione, sensibilizzazione, organizzazione eventi e produzione di materiale audiovisivo. Esperienza in formazione su gestione del conflitto e comunicazione nonviolenta applicata all'informazione Esperienza di servizio civile all'estero	Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani AZIONE 4. LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatrice	Laureata in Psicologia. Esperienza di servizio civile all'estero con il progetto Caschi Bianchi. Referente per la Progettazione Europea.	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani AZIONE 4. LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatore	Esperienza di servizio civile in Italia presso il Servizio Obiezione e Pace. Esperienza nella realizzazione di percorsi di educazione alla pace nelle scuole attraverso tecniche di teatro dell'oppresso. Attività di tutoraggio durante le formazioni di volontari in servizio civile in Italia ed esperienza nella formazione dei volontari. Operatrice nel progetto "Antenne di pace"	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione

SEDE: EDITORE SEMPRE			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Giornalista professionista	- Laurea in scienze politiche. - Pluriennale esperienza come coordinatore di redazione. - Numerose attività pregresse nell'ambito dell'inserimento lavorativo nella disabilità.	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione

			Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
4	Giornalisti pubblicitari	1. Laurea Dams e diploma Art Therapy presso New York University, pluriennale esperienza come presentatrice e mediatore di dibattiti in eventi pubblici locali. 2. Laurea in scienze dell'educazione, laurea in psicologia e qualifica di "mediatore e consulente familiare", esperienze pregresse come scrittore e autore di libri. 3. Laurea in ingegneria delle comunicazioni ed esperto Seo, pluriennale esperienza come collaboratore dell'ufficio stampa, attività pregresse in analisi digitale e posizionamento. 4. Laurea in farmacia e laurea in teologia, esperienze pregresse come scrittrice e autrice di libri.	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
1	Grafico	-Diploma in corrispondente in lingue estere, corso Desktop Publishing	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
2	Addetti all'ufficio promozione e abbonamenti	1. Diploma ragioneria. Esperienza nell'ambito del marketing e della comunicazione 2. Diploma tecnico. Esperienza nella gestione di database e tecniche commerciali	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare la consapevolezza e stimolare il coinvolgimento individuale e collettivo sui temi della nonviolenza, della solidarietà, della pace, della promozione dei diritti umani di 612.000 persone e 1.700 giovani studenti e insegnanti, potenziando del 10% gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 20% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace.

SEDE: UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet Abbonamenti a quotidiani e riviste di settore, sia online che cartacee Software e aggiornamenti per le piattaforme utilizzate
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless, riviste di settore sia online che cartacee
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless, riviste di settore sia online che cartacee 150.000 volantini per la predisposizione del banchetto in occasione dell'evento nazionale "Un Pasto al Giorno" 2 automobili per gli spostamenti
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	2 uffici attrezzati con 3 postazioni pc con connessione ad internet, aggiornati con software per la grafica, il digital advertising e marketing, videomaking Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli) 1 Lavagna interattiva 1 proiettore
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	1 ufficio attrezzato con 2 postazione pc e collegamento ad internet Materiale di cancelleria 1 Lavagna interattiva Abbonamenti a riviste di settore Software e aggiornamenti per le piattaforme utilizzate
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	2 uffici attrezzati con 3 postazioni pc con connessione ad Internet, aggiornati con software per la grafica, il digital advertising e marketing, videomaking Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli) 1 Lavagna interattiva
AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless
Attività 4.2 Riprogettazione	
SEDE: SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE	
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet Abbonamenti a quotidiani e riviste di settore, sia online che cartacee Software e aggiornamenti per le piattaforme utilizzate
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria

sensibilizzazione	(penne, matite, etc), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet Materiali di cancelleria (penne, matite, cartelloni, pennarelli, etc), 1 roll up, 1 mostra fotografica con 24 pannelli, 6 strutture di montaggio, 24 clip in acciaio, 1 proiettore, 1 pc portatile, circa 1500 copie di pubblicazioni sulla difesa civile, il servizio civile, i corpi civili di pace, il volontariato e la solidarietà internazionale, circa 2000 cartoline e segnalibri promozionali, 1 auto per gli spostamenti, 1 gazebo, 1 tavolino portatile, 4 cassette di legno per allestimenti
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad Internet, 1 stampante professionale, software per la realizzazione di grafiche e video
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad Internet, 2 paia di cuffie e 2 casse audio per incontri online e chiamate nazionali ed internazionali, 1 stampante professionale. Abbonamento a riviste e pubblicazioni sul rispetto dei diritti umani, nonviolenza, gestione dei conflitti, solidarietà internazionale
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad Internet, 1 stampante professionale, software per la realizzazione di grafiche e video. Abbonamento a riviste e pubblicazioni sul rispetto dei diritti umani, nonviolenza, gestione dei conflitti, solidarietà internazionale
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet, 2 paia di cuffie e 2 casse audio per incontri online e chiamate nazionali ed internazionali, 1 stampante professionale
AZIONE 4. LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale	3 uffici attrezzati con 9 postazioni pc con connessione ad internet, 4 telefoni fissi, 4 paia di cuffie per chiamate skype ed incontri online, 1 stampante professionale, 1 auto per gli spostamenti
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni	1 ufficio attrezzato con 1 postazione pc con connessione ad internet, 1 stampante, 1 piccola biblioteca con circa 150 pubblicazioni relative a nonviolenza, gestione dei conflitti, volontariato, solidarietà internazionale, diritti umani, teatro dell'oppresso, materiale didattico. Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, forbici, scotch, colle, cartelloni, etc), una lavagna a fogli mobile, 1 proiettore, 1 pc portatile, 1 auto per gli spostamenti, 2 casse audio, 1 sala attrezzata per formazioni
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, forbici, scotch, colle, cartelloni, etc), una lavagna a fogli mobile, 1 proiettore, 1 pc portatile, 1 auto per gli spostamenti, 2 casse audio, 1 proiettore portatile
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
Attività 5.2 Riprogettazione	
SEDE: EDITORE SEMPRE	
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	1 salone attrezzato con 1 tavolo riunioni con 10 sedute, 1 pc fisso connesso ad internet, microfono, webcam e impianto audio 1 stampante professionale connessione a internet wi-fi 1 proiettore 2 pc portatili Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.)
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	1 sala riunioni attrezzata con 1 tavolo e 6 sedute 1 pc fisso connesso ad internet, microfono, webcam e impianto audio 1 stampante professionale connessione a internet wi-fi 1 proiettore 2 pc portatili Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.)
Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni	3 uffici attrezzati con 5 postazioni di lavoro complete di pc connesso ad internet 1 stampante professionale 1 scanner professionale

	<p>connessione ad internet cablata e wi-fi materiale di cancelleria (block notes, quaderni, raccoglitori, pinzatrice, risme di carta, graffette...) 2 telefoni fissi e 2 telefoni cellulari</p>
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	<p>1 sala riunioni attrezzata con 1 tavolo e 6 sedute 3 uffici attrezzati con 5 postazioni di lavoro complete di pc connesso ad internet 1 stampante professionale 1 scanner professionale connessione ad internet cablata e wi-fi materiale di cancelleria (block notes, quaderni, raccoglitori, pinzatrice, risme di carta, graffette...) 2 telefoni fissi e 2 telefoni cellulari 2 registratori portatili 2 macchine fotografiche 1 videocamera 1 armadio archivio</p>
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	<p>1 automezzo dell'Ente per gli spostamenti 3 uffici attrezzati con 5 postazioni di lavoro complete di pc connesso ad internet 1 stampante professionale 1 scanner professionale connessione ad internet cablata e wi-fi materiale di cancelleria (block notes, quaderni, raccoglitori, pinzatrice, risme di carta, graffette...) 3 pc portatili 1 hard disk portatile 2 telefoni fissi e 2 telefoni cellulari 2 registratori portatili 2 macchine fotografiche 1 videocamera</p>
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	<p>1 sala riunioni attrezzata con 1 tavolo e 6 sedute 3 uffici attrezzati con 5 postazioni di lavoro complete di pc connesso ad internet e programmi di elaborazione grafica e video 1 stampante professionale 1 scanner professionale connessione ad internet cablata e wi-fi materiale di cancelleria (block notes, quaderni, raccoglitori, pinzatrice, risme di carta, graffette...) 2 telefoni fissi e 2 telefoni cellulari 2 registratori portatili 2 macchine fotografiche 1 videocamera 1 armadio archivio</p>
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	<p>1 sala riunioni attrezzata con 1 tavolo e 6 sedute 3 uffici attrezzati con 5 postazioni di lavoro complete di pc connesso ad internet 1 stampante professionale 1 scanner professionale connessione ad internet cablata e wi-fi materiale di cancelleria (block notes, quaderni, raccoglitori, pinzatrice, risme di carta, graffette...) 2 telefoni fissi e 2 telefoni cellulari 2 registratori portatili 2 macchine fotografiche 1 videocamera 1 armadio archivio</p>
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	<p>1 sala riunioni attrezzata con 1 tavolo e 6 sedute 3 uffici attrezzati con 5 postazioni di lavoro complete di pc connesso ad internet e programmi di elaborazione grafica e video 1 stampante professionale 1 scanner professionale connessione ad internet cablata e wi-fi materiale di cancelleria (block notes, quaderni, raccoglitori, pinzatrice, risme di carta, graffette...)</p>

	2 telefoni fissi e 2 telefoni cellulari 2 registratori portatili 2 macchine fotografiche 1 videocamera 1 armadio archivio
AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	1 salone attrezzato con 1 tavolo riunioni con 10 sedute, 1 pc fisso connesso ad internet, microfono, webcam e impianto audio 1 stampante professionale connessione a internet wi-fi
Attività 4.2 Riprogettazione	1 proiettore 2 pc portatili Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.)

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a effettuare le ore di formazione generale e specifica anche al di fuori dell'orario di servizio, anche considerando la natura residenziale della formazione generale
9. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
10. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

GLOBAL ACCELERATIONIST COMPANY SRLS (P.IVA E CF 04189490982): con riferimento all'obiettivo specifico "Incrementare la consapevolezza e stimolare il coinvolgimento individuale e collettivo sui temi della nonviolenza, della solidarietà, della pace, della promozione dei diritti umani di 612.000 persone e 1.700 giovani studenti e insegnanti, potenziando del 10% gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 20% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace", GLOBAL ACCELERATIONIST COMPANY SRLS si propone di supportare l'AZIONE 3 INFORMAZIONE DAL BASSO, nello specifico l'Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso e Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi, attraverso lo sviluppo e il supporto nella gestione tecnica del portale semprenews.it per l'Editore Sempre.

AIRCOM SERVICE SRL (P.IVA: 04096670403): Con riferimento all'obiettivo specifico: "Incrementare la consapevolezza e stimolare il coinvolgimento individuale e collettivo sui temi della nonviolenza, della solidarietà, della pace, della promozione dei diritti umani di 612.000 persone e 1.700 giovani studenti e insegnanti, potenziando del 10% gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 20% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace", l'associazione AIRCOM SERVICE SRL si propone di supportare l'AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET, nello specifico le attività 1.1 Incontri di equipe e Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento; l'AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE, in particolare l'Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione; l'AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO, nello specifico l'Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi attraverso la fornitura di apparecchiature informatiche ed elettroniche, destinate all'implementazione del progetto, ad un prezzo scontato del 10%.

COMUNE DI MERCATINO CONCA (P. Iva e C.F. 00359270410): Con riferimento all'obiettivo specifico: "Incrementare la consapevolezza e stimolare il coinvolgimento individuale e collettivo sui temi della nonviolenza, della solidarietà, della pace, della promozione dei diritti umani di 612.000 persone e 1.700 giovani studenti e insegnanti, potenziando del 10% gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 20% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace", il COMUNE DI MERCATINO CONCA si propone di supportare l'AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE, in particolare l'Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione, attraverso la messa a disposizione di una sala attrezzata, con lo sconto del 50%, per la realizzazione di incontri.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;

- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.

- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

L'ente erogherà la formazione specifica preferibilmente in presenza, valutando l'utilizzo della modalità on line senza superare il massimo delle ore consentite dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" emanate con Decreto n. 88 del Capo Dipartimento il 31/01/2023.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore Educazione e promozione culturale paesaggistica ambientale del turismo sostenibile e sociale e dello sport e nell'area di intervento Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Titolo del modulo	Contenuto del modulo	Ore per ciascun modulo
Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente	Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle sedi a progetto e alle strutture coinvolte per l'attività esperienziale Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio Visita ad alcune realtà dell'ente, tra cui le strutture coinvolte per l'attività esperienziale	4h
Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro; Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea; Misure di prevenzione e protocolli anti –covid19.	4h
Modulo 3: Essere voce di chi non ha voce: la responsabilità del racconto	Modulo introduttivo sulla responsabilità di raccontare e sulla comunicazione nonviolenta applicata all'informazione: - il mondo/mercato dell'informazione, attori dell'informazione; - il racconto dei conflitti sociali, giornalismo di guerra e giornalismo di pace, l'uso propagandistico dei media - la comunicazione nonviolenta applicata al racconto: come comunico? Perché? Quale obiettivo? - dare voce a chi non ha voce: strumenti, limiti e potenzialità del racconto in difesa dei diritti umani e nella costruzione della pace - sensibilizzazione sul territorio: strategie e sviluppo di un bacino di attenzione	4h

Modulo 4: Presentazione delle sedi che partecipano al progetto	<p>Descrizione della mission delle sedi a progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sede ufficio fundraising - Sede servizio obiezione e pace – scuola di pace - Sede Editore sempre 	4H
Modulo 5: Educazione alla pace e alla nonviolenza	<p>Fondamenti di gestione del conflitto e nonviolenza.</p> <p>Tecniche di gestione del gruppo</p> <p>Tecniche per gestire la vita ordinaria di un gruppo ed i suoi conflitti, organizzare le riunioni e a prendere le decisioni in modo democratico.</p> <p>Passare «dalle parole ai fatti», la nonviolenza e la creatività.</p>	8h
Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto “VIVERE LA PACE 2024”	<p>Il ruolo del volontario nel progetto</p> <p>La relazione con i destinatari del progetto</p> <p>L’inserimento del volontario nel lavoro d’equipe</p> <p>L’attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose</p>	4h
Modulo 7: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell’ambito dell’educazione alla pace	<p>Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio</p> <p>Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale</p> <p>Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto</p> <p>Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell’ambito del disagio adulto con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto</p> <p>Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell’ambito del disagio adulto</p>	6h
Modulo 8: Fondamenti di comunicazione nonviolenta	<p>Fondamenti di comunicazione nonviolenta; Analisi delle modalità comunicative; Proposte di risoluzioni nonviolente a livello comunicativo da utilizzare nel rapporto con le persone provenienti da culture diverse; Come avere una comunicazione efficace nei contesti di servizio e di vita</p>	4h
Modulo 9: Il lavoro d’equipe nel progetto “VIVERE LA PACE 2024”	<p>Dinamiche del lavoro di gruppo</p> <p>Strategie di comunicazione nel gruppo</p> <p>Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto “VIVERE LA PACE 2024”</p>	4h
Modulo 10: Laboratorio di scrittura	<p>Facendo seguito alla formazione svolta precedentemente e con le nozioni acquisite circa la responsabilità del racconto dei volontari SCU, ai giovani viene proposto un percorso esperienziale culminante in un laboratorio di scrittura. Nello specifico ogni volontario viene coinvolto nella visita di una realtà dell’ente diversa dalla propria sede di servizio, ma con cui la sede stessa si interfaccia per le progettualità seguite insieme. In seguito a questo momento esperienziale di</p>	8h

	condivisione ai volontari viene proposto un laboratorio di scrittura: redigere un contenuto fruibile sul web o su altri canali comunicativi dell'ente (sito, social network, mensili, editoriali)	
Modulo 11: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione	<p>Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto "VIVERE LA PACE 2024"</p> <p>Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione</p> <p>Momento laboratoriale in cui progettare un'attività di sensibilizzazione (legata all'ambito del progetto)</p>	3h
Modulo 12: Don Milani - l'obbedienza non è più una virtù	<p>Che l'obbedienza non fosse necessariamente una virtù l'avevano scoperto e praticato in tanti, prima di don Milani: ad esempio i renitenti e i disertori durante la prima guerra mondiale, gli oppositori alla guerra, gli antifascisti. Poi Pietro Pinna, il primo obiettore "politico" al servizio militare, che insieme a Beppe Gozzini (il primo obiettore di coscienza cattolico) diede inizio alla lunga stagione di lotte per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza, con vicende che ci collegano direttamente alla lettera ai cappellani militari. Ma la novità sta nella lucida analisi con cui don Milani, insieme ai suoi ragazzi, conferisce piena dignità, ruolo politico alla disobbedienza (o meglio, all'obbedienza prioritaria alla propria coscienza) come scelta politica contro ogni violenza ed ingiustizia, come esercizio di pubblica responsabilità. A partire dall'opposizione alla guerra e ai suoi strumenti. Approfondendo questa premessa durante il modulo verrà promosso il dialogo partecipato con i giovani.</p>	6h
Modulo 13: Interculturalità e mondialità	<p>Elementi di geopolitica (il divario Nord-Sud, le migrazioni internazionali)</p> <p>Storia del fenomeno migratorio italiano: da paese di emigranti a paesi di immigrati</p> <p>Nuovi cittadini tra integrazione e discriminazione</p>	3h
Modulo 14: Sperimentare la costruzione di un laboratorio di educazione alla pace per le scuole	<p>Riflessione sull'importanza dei laboratori alla pace nelle scuole</p> <p>Attività laboratoriale di ideazione di un percorso</p> <p>Realizzazione in piccolo gruppo per sperimentare direttamente un percorso "tipo"</p> <p>Analisi del percorso formativo e proposte di potenziamento</p>	8h
Modulo 15: Il progetto "VIVERE LA PACE 2024" verifica finale	<p>Verifica, valutazione ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze intermedie del volontario - Andamento del progetto - Grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica 	4h
TOTALE		74 H

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
PROVINCIA DI RIMINI		
PAOLO PIZZUTTI Nato a Pietra Ligure 20/06/1995 PZZPLA95H20G605U	Responsabile di Casa famiglia e educatore professionale con esperienza pluriennale nelle strutture di accoglienza dell'ente. Referente dei volontari del servizio civile dell'ente dal 2019. Esperienza missionaria in Albania di 2 anni.	Modulo 1 Presentazione delle progettualità dell'ente
		Modulo 6 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "VIVERE LA PACE 2024"
MARCO ANGELONI nato a RIMINI (RN) 26/08/1986 NGLRMC86M26H294M	Laurea magistrale in pedagogia e progettazione educativa, master di livello in counseling and coaching skills. Coordinatore della Rete Centri di Rimini Educatore presso la Coop. Soc. "La Fraterità"	Modulo 7 Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito dell'educazione alla Pace
		Modulo 9 Il lavoro d'equipe nel progetto "VIVERE LA PACE 2024"
FRANCESCA PAPARELLA nata a Ruvo di Puglia (Ba) 24/07/1984 PPRFNC84L64H645E	Diploma di Tecnico dei Servizi Sociali Responsabile di Casa Famiglia dal 2021. Dal 2017 referente dei volontari del servizio civile dell'ente. Esperienza pluriennale in animazione giovanile.	Modulo 10 Laboratorio di scrittura
		Modulo 15: Il progetto "VIVERE LA PACE 2024" verifica finale
FEBEI MIRIAM PADOVA (PD) 09/09/1980 FBEMRM80P49H294C	Laurea in lingue e letterature straniere. Esperienza pluriennale nel coordinamento di produzioni audiovisive e di comunicazione.	Modulo 11 Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione
PROVINCIA DI FORLI CESENA		
PIRINI MARCO nato a CESENA(FC) il 08/7/69 PRNMRC69L08C573I	Responsabile di casa famiglia. Referente in regione ER dal 2005 delle case famiglia per l'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII. Esperienza pluriennale nell'ambito di accoglienza di minori e delle loro famiglie.	Modulo 1 Presentazione delle progettualità dell'ente
SEVERI DANIELE nato in SVIZZERA il 04/05/1966 SVRDNL66E04Z133T	Corso formazione The Mind- il bambino che è in te dal 27/2/2020 al 2/3 /2020; Corso formazione di coaching. Istituto the mind. a Milano dal 30/11/2019 2/12/2019;	Modulo 6 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "VIVERE LA PACE 2024"

	esperienza pluridecennale di Casa famiglia, diploma di "Counselor di secondo livello"	<p>Modulo 7</p> <p>Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito dell'educazione alla Pace</p>
		<p>Modulo 9</p> <p>Il lavoro d'equipe nel progetto "VIVERE LA PACE 2024"</p>
		<p>Modulo 10</p> <p>Laboratorio di scrittura</p> <p>Modulo 15: Il progetto "VIVERE LA PACE 2024" verifica finale</p>
FRANCESCA MARONI nata a Ancona il 30/08/1980 MRNFNC80M70A271J	<p>Laurea Specialistica in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace, Master in Fundraising</p> <p>Casco Bianco in Bolivia con l'ente</p> <p>All' ufficio Fundraising coordina l'evento nazionale Un Pasto al Giorno e gestisce altre campagne istituzionali promosse dall'ente</p>	<p>Modulo 11</p> <p>Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione</p>
PROVINCIA DI VERONA		
CERON UGO nato a Valdagno (VI) 29/01/1965 CRNGUO65A29L551V	<p>Psicologo/Psicoterapeuta, responsabile della Zona Veneto Ovest dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII</p>	<p>Modulo 1</p> <p>Presentazione delle progettualità dell'ente</p>
		<p>Modulo 10</p> <p>Il progetto "VIVERE LA PACE 2024"</p>
		<p>Modulo 7</p> <p>Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito dell'educazione alla pace</p>
GROLLA MICHELE nato a Sandrigo (VI) 12/06/1981 GRLMHL81H12H829M	<p>Laurea Cooperazione allo Sviluppo e alla Pace; Progettista e formatore dei progetti SCU per l'ente; Tutor dei volontari SCU/SCR dal 2015, cura le relazioni tra i volontari e le strutture dell'ente; Educatore Socio-Pedagogico. Collabora con la casa della Pace di Vicenza.</p>	<p>Modulo 9</p> <p>Il lavoro d'equipe nel progetto "VIVERE LA PACE 2024"</p>
		<p>Modulo 10</p> <p>Laboratorio di scrittura</p>
		<p>Modulo 11: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione</p>
		<p>Modulo 15: Il progetto "VIVERE LA PACE 2024" verifica finale</p>

BRESSAN MARIACHIARA nata a Thiene (VI) il 1/11/1979 BRSMCH79S41L157Y	Educatore Socio-Pedagogico e Tecnico ABA Responsabile di casa famiglia con adulti e minori in difficoltà e/o handicap e responsabile di un centro di sviluppo integrale per minori in situazione di povertà e disagio In Italia dal 2017 responsabile di una casa famiglia con minori disabili	Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "VIVERE LA PACE 2024"
FORMATORI TRASVERSALI		
SOLDATI ROBERTO nato a RIMINI (RN) 26/04/1948 SLDRRT48D26H294P	Laureato in ingegneria elettronica; frequentato corso Responsabile della Prevenzione e Protezione. 2009-2021. Responsabile per la sicurezza per l'ente, nel 2020 ha coordinato la formazione per il personale e l'aggiornamento di tutte le procedure relative al COVID-19 per tutte le strutture dell'ente	Modulo 2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
FOSCOLI LUCIA nato a Sassocorvaro (PU) 16/07/1988 FSCLCU88L56I459K	Esperienza in attività di promozione, comunicazione, sensibilizzazione ed organizzazione eventi nel terzo settore dal 2010. Cura il portale www.antenedipace.org e www.serviziocivile.appg23.org Coordina la comunicazione relativa al servizio civile, i CCP, gli ESC per la Comunità Papa Giovanni XXIII	Modulo 3 Essere voce di chi non ha voce: la responsabilità del racconto
PIRINI MARCO nato a CESENA(FC) 08/07/1969 PRNMRC69L08C573I	Responsabile di casa famiglia. Referente in regione ER dal 2005 delle case famiglia per l'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII. Esperienza pluriennale nell'ambito di accoglienza di minori e delle loro famiglie.	Modulo 4 Presentazione delle sedi che partecipano al progetto
MILANI LAURA nata Thiene (VI) 16/05/1982 MLNLRA82E56L157V	Responsabile SCU per l'ente Laurea in Lettere antiche e pedagogia Tesi sperimentale su educazione alla pace attraverso i conflitti, con attenzione agli aspetti interculturali. Percorsi educativi sulla "Gestione nonviolenta del conflitto" con metodologie interattive e tecniche di Teatro dell'oppresso.	Modulo 5 Educazione alla pace e alla nonviolenza
GHISONI MARCO nato a Melzo (MI) 15/07/1979 GHSMRC79L15F119X	Laureato in psicologia ad indirizzo Sociale e dello sviluppo ed esperto del processo di Comunicazione Non-Violento Linguaggio Giraffa®.. Coordinatore del progetto peacekeeping civile non violento in	Modulo 8 Fondamenti di comunicazione nonviolenta

	<p>Colombia.</p> <p>Esperienza pluriennale nei progetti di peacekeeping civile non violento e nella formazione avanzata dei volontari.</p>	
<p>DANIELE TAURINO</p> <p>nato a Roma il 14/04/1992</p> <p>TRNDNL92D14H501P</p>	<p>Filosofo, Formatore, Giornalista, Esperto sui temi della nonviolenza, progettista. Per il Movimento Nonviolento è responsabile di redazione di Azione nonviolenta, membro del Cdc, coordinatore del "Gruppo Giovani" e del centro territoriale romano. Formatore accreditato per il Servizio Civile Universale. Per il MN ha coordinato le attività del progetto "DIMMI di storie migranti" e attualmente è coordinatore dei progetti europei Nonviolent European Resistance e Mediterranean Youth vs. Climate Crisis. Inoltre per conto del MN partecipa al coordinamento del Forum per lo Sviluppo Sostenibile promosso dal MiTE dell'Ambiente per l'implementazione dell'Agenda 2030 in Italia. Co-fondatore della Rete "Giovani, pace e sicurezza" e presidente dell'aps "Biblioteca per la Nonviolenza". Dal 2017 delegato per EBCO dello European Youth Forum, partecipa a numerose attività e iniziative in ambito internazionale. Dal 2022 è formatore per il Consiglio Nazionale Giovani sui temi della pace, della governance e partecipazione, della sostenibilità. È amministratore della <i>Knowledge of Society srls</i>. È coordinatore regionale della Campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta.</p>	<p>Modulo 12 Don Milani - l'obbedienza non è più una virtù</p>
<p>GROLLA MICHELE</p> <p>nato a Sandrigo (VI) 12/06/1981</p> <p>GRLMHL81H12H829M</p>	<p>Laurea Cooperazione allo Sviluppo e alla Pace; Progettista e formatore dei progetti SCU per l'ente; Tutor dei volontari SCU/SCR dal 2015, cura le relazioni tra i volontari e le strutture dell'ente; Educatore Socio-Pedagogico. Collabora con la casa della Pace di Vicenza.</p>	<p>Modulo 13</p> <p>Interculturalità e mondialità</p>
<p>DI BLASI ELISA</p> <p>nata a Pesaro 27/01/1986</p> <p>DBLLSE86A67G479B</p>	<p>Laureata in Cooperazione Internazionale e politiche per lo Sviluppo. Esperienza di servizio civile all'estero con il progetto Caschi Bianchi. Referente per i laboratori di educazione alla pace condotti dall'Ente nelle scuole</p> <p>Referente della progettazione per i progetti di servizio civile in Italia</p>	<p>Modulo 14</p> <p>Sperimentare la costruzione di un laboratorio di educazione alla pace per le scuole</p>

Rimini, 10/05/2023

La Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile Universale

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Laura MILANI

Documento Firmato digitalmente